UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN STATISTICA PER LE AZIENDE E LE ASSICURAZIONI

(Classe L-41, Classe delle lauree in Statistica)

Regolamento approvato dal CORSO DI LAUREA IN STATISTICA PER LE AZIENDE E LE ASSICURAZIONI nella seduta del 17 marzo 2014, lavori proseguiti il 25 marzo 2014

Art. 1 Finalità

1. Il Presente Regolamento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e del Regolamento Didattico di Ateneo (Emanato con D.R. n. 1986 del 30/09/2013 e pubblicato in data 03/10/2013 http://www.unical.it/portale/portalmedia/2012-01/reg_dida.pdf), disciplina l'organizzazione complessiva del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni (Classe delle Lauree L- 41 in Statistica) istituito presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza dell'Università della Calabria.

Art. 2 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento valgono le definizioni specificate all'art. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni

1. Il corso di laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni (Classe L-41, Classe delle lauree in Statistica) è strutturato in modo tale da consentire ai propri laureati di possedere:
   - una conoscenza approfondita dei metodi e delle procedure statistiche, competenze pratiche ed operative relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati quantitativi e qualitativi, nonché una buona padronanza degli strumenti metodologici per la progettazione e l'esecuzione di indagini statistiche;
   - una accurata preparazione sia nelle materie di base (statistica, matematica, calcolo delle probabilità, informatica) sia nelle discipline attuariali e finanziarie;
   - una buona conoscenza dei campi applicativi individuati dal corso di laurea: le imprese ed i mercati finanziari ed assicurativi;
   - una adeguata conoscenza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti informatici utilizzati nei campi applicativi di interesse del corso di studi.
2. Il corso di laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni prevede una articolazione in due curriculum differenziati a scelta dello studente: Statistica, Finanza ed Assicurazioni (SFA) e Gestione ed Analisi dei Dati (GAD). Il percorso SFA è caratterizzato da insegnamenti che permettono approfondimenti delle tecniche statistiche e delle tematiche attuariali per l'analisi dei mercati assicurativi e finanziari, mentre il percorso GAD offre insegnamenti che permettono approfondimenti delle metodologie statistiche e degli strumenti informatici per la gestione delle imprese e le analisi di mercato.

Art. 4 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni (a) i diplomati degli istituti di istruzione superiore di durata quadriennale o quinquennale; (b) quanti siano in possesso

di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e approvato dal Senato Accademico, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.

2. L'adeguata preparazione iniziale che occorre possedere per essere ammessi al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni è quella di base dei percorsi formativi dei diplomati degli istituti di istruzione secondaria di durata quadriennale o quinquennale; tale preparazione si intende acquisita con il conseguimento del relativo Diploma.
3. Il possesso dei citati requisiti di base potrà essere verificato attraverso un apposito test di ingresso da effettuarsi secondo le modalità definite di anno in anno di concerto con il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza.
4. L'eventuale esito negativo della verifica non comporterà il diniego all'accesso; tuttavia, il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere l'attivazione di attività formative dedicate al recupero dei deficit riscontrati o al potenziamento delle conoscenze di base.

Art. 5 Durata del Corso e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della Laurea

1. La durata normale del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni è di tre anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti ottenuti prima dell'ammissione.
2. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti, secondo il Quadro delle attività formative riportato nell'**Allegato A** del presente Regolamento.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno studente impegnato negli studi a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ciascun credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
4. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 12, c. 3 del Regolamento Didattico d'Ateneo, la corrispondenza tra ore di impegno dello studente e ore di didattica frontale erogate dai docenti (tra cui lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, lezioni interdisciplinari) è definita dal Consiglio sulla base della natura specifica dell'attività ed è esplicitata nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o, eventualmente, di altra forma di verifica del profitto.
6. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per la lingua straniera e sulla base del parere motivato del docente di riferimento.

Art. 6 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

1. Il Consiglio di Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni può riconoscere come crediti le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
2. Il riconoscimento presuppone la valutazione della congruenza delle abilità o delle conoscenze acquisite dallo studente con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea.
3. Agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni non verranno comunque riconosciuti più di 12 crediti. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito del Corso di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale.
4. Solo le attività formative di tipo universitario con una votazione espressa in trentesimi, ancorché erogate in convenzione, salvo quanto diversamente previsto dai regolamenti di Ateneo, possono essere riconosciute come equipollenti a lezioni o seminari delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative. Nella tipologia delle altre attività possono essere riconosciute tutte le altre conoscenze e abilità. I rapporti tra le parti per l'attuazione di tali attività formative sono regolati con atti di convenzione. La partecipazione dell'Università alle attività di cui al presente comma è deliberata dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Dipartimento, sentito il Consiglio di Corso di Studio.

5. I crediti relativi alla conoscenza di lingue straniere possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue.

Art. 7 Insegnamenti e attività formative previste

1. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni con l'indicazione dell'eventuale articolazione in moduli, dei settori scientifico-disciplinari, dei crediti assegnati, degli obiettivi formativi specifici e delle eventuali propedeuticità, è riportato nell'**Allegato B** del presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

Art. 8 Tipologia delle forme didattiche

1. Le attività didattiche previste nell'ambito del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni sono riconducibili alle seguenti tipologie: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
2. I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I corsi che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di tre giorni alla settimana.
3. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, consistenti attività didattiche di natura diversa da queste, quali ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, ed altre, possono regolare l'orario ed il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare del corso ed approvate dal Corso di Laurea.
4. In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che un corso si estenda su più di un periodo didattico; in questo caso esso si articolerà in moduli ciascuno dei quali non potrà superare un periodo.

Art. 9 Modalità di accertamento della frequenza

1. Lo studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni.
2. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi stabilite e comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa.

Art. 10 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso

1. E' iscritto al secondo anno regolarmente in corso lo studente che abbia maturato nel corso del primo anno un numero di crediti pari a 30.
2. E' iscritto al terzo anno regolarmente in corso lo studente che abbia maturato tutti i crediti del primo anno e almeno 20 crediti del secondo anno.
3. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui ai commi precedenti viene considerato iscritto non regolarmente in corso.
4. Lo studente impegnato non a tempo pieno è iscritto regolarmente in corso a ciascun anno di corso successivo al primo se ha acquisito almeno il 60% dei crediti relativi all'anno, o agli anni precedenti, previsti dal suo piano di studio.
5. Lo studente non a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente viene considerato iscritto non regolarmente in corso.
6. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur avendo seguito il Corso di Laurea per l'intera sua durata, non abbia acquisito entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.
7. Gli studenti non regolarmente in corso e gli studenti fuori corso sono oggetto di specifiche attività di tutorato volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate.
8. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti non regolarmente in corso possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

Art. 11 Passaggi da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo e trasferimenti da altri Atenei

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea a seguito di un passaggio da altro Corso di Laurea dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo, compete al Consiglio di Corso di Studio. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione.
2. E' altresì competenza del Consiglio la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'art. 10 del presente Regolamento.
3. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo o il passaggio al Corso di Laurea deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata ed i programmi di ciascuna attività formativa. Nella domanda si dovrà inoltre necessariamente indicare il curriculum che si intende seguire, secondo quanto riportato all'allegato A al presente Regolamento.
4. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento sostenuto che lo studente avrà provveduto ad allegare alla domanda. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea di cui all'**Allegato A** per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente di riferimento.
5. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal Consiglio di Corso di Studio; se lo studente proviene da un Corso di Laurea appartenente alla classe L-41 (DM 270) o L-37 (DM 509/99), il numero di cfu riconosciuto non può essere inferiore al cinquanta per cento di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale.
6. Le domande, da compilarsi sul sito web dell'area didattica, dovranno presentarsi presso l'Ufficio protocollo del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza tra il primo giugno ed il dieci settembre.
7. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili dall'area didattica per l'anno di corso al quale, in base al numero di crediti riconosciuti, è consentita l'iscrizione. Per l'iscrizione al secondo anno, conformemente a quanto stabilito dal precedente articolo, è necessario ottenere il riconoscimento di almeno 30 cfu relativi alle attività formative previste al primo anno dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. Per l'iscrizione al terzo anno, è necessario ottenere il riconoscimento di almeno 80 cfu relativi alle attività formative previste al primo anno ed al secondo anno dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.
8. Nel caso le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata come di seguito riportato: il primo criterio è quello del numero di crediti formativi riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
9. Relativamente alle richieste di trasferimento da altro Ateneo, entro il 30 settembre il Consiglio di Corso di Studio dovrà esprimersi e lo studente al quale è stato concesso il nulla osta dovrà presentare o far pervenire all'area didattica il foglio di congedo e perfezionare l'iscrizione di norma entro il 15 ottobre.
10. Nel rispetto del vincolo di numerosità massima prevista per il corso di studio, decorrere dalla data di presentazione della domanda di passaggio o trasferimento da altra sede universitaria, lo studente può partecipare alle attività formative per acquisire l'attestazione di frequenza.
11. Il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza può consentire il passaggio, nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili dall'area didattica a seguito delle procedure di immatricolazione, tra corsi di laurea ad essa afferenti anche a studenti iscritti al primo anno di corso. Le domande dovranno essere compilate fra il primo gennaio ed il 31 marzo.

Art. 12 Attività di Tutorato

1. L'attività di tutorato di cui al presente articolo ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori dell'università cui rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, che può demandare tale compito ad un suo delegato scelto fra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del

Consiglio di Corso di Studio. Distinte attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o ai corsi di dottorato.

3. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di Studio. L'attribuzione sarà effettuata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori di ruolo ed i ricercatori.
4. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.
5. Le attività di tutorato possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche ed in orari serali.

Art. 13 Piani di studio

1. All'atto della presentazione della domanda di ammissione, lo studente dovrà obbligatoriamente scegliere uno dei curricula di cui all'art. 3 del presente Regolamento. Al momento dell'iscrizione al primo anno lo studente dovrà, di norma entro il 31 Ottobre, presentare il proprio piano di studio, che comunque potrà essere modificato negli anni successivi. A tutti coloro che non presenteranno il piano di studio entro i termini previsti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio standard del curriculum prescelto, riportato nel Manifesto degli Studi. Gli adempimenti relativi alla presentazione del piano di studi dovranno essere soddisfatti utilizzando esclusivamente le procedure on-line. I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio.
2. La scelta relativa alle attività formative a scelta libera potrà essere modificata in corso d'anno inoltrando una istanza al Consiglio di Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni tassativamente prima dell'inizio del periodo didattico in cui sono offerte le attività che si vuole inserire nel piano di studi.
3. Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare il proprio piano di studi ogni anno; le modifiche possono interessare la scelta del curriculum, le attività formative dell'anno in corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami così sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studi in corso d'anno, prima della partenza e al rientro.
4. Nel caso in cui il piano di studio contenga insegnamenti in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni, i crediti relativi a tali insegnamenti acquisiti a seguito di prove di accertamento del profitto sostenute con esito positivo rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano però nel computo della media dei voti ai fini del calcolo del voto finale associato alla Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni conseguita. Il superamento degli esami e delle prove relative agli insegnamenti presenti nel piano di studio in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni non è obbligatorio ai fini del conseguimento del titolo di studio.

Art. 14 Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere.
2. E' possibile sostenere all'estero qualsiasi esame previsto dal proprio piano di studi, ad esclusione di quelli relativi ad insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi al primo anno di corso.
3. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere presso università estere è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Studio allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire e di cui intende richiedere il riconoscimento (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto). Il Consiglio di Corso di Studio delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda le frequenze, le attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.

4. Qualora le attività formative da svolgere presso Università estere non siano riconoscibili in attività formative previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio di Corso di Studio invia all'Area Didattica apposita delibera indicante la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data stessa della delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
5. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione fornita direttamente dall'Università ospitante, il Consiglio di Corso di Studio delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.
6. Lo studente può presentare al Consiglio di Corso di Studio istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative svolte presso Università estere diverse da quelle autorizzate, motivando adeguatamente la ragione della difformità. Su tali istanze il Consiglio di Corso di Studio esprime parere con urgenza. La delibera del Consiglio ai fini del riconoscimento non è necessaria nel caso in cui, nell'ambito di programmi di scambio, siano state approvate dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza tabelle di equivalenza tra attività formative tenute presso le Università coinvolte.
7. Copia delle delibere del Consiglio di Corso di Studio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità (Erasmus) deve essere trasmessa all'Area Ricerca Scientifica e Rapporti Internazionali dell'Ateneo.
8. L'università favorisce gli scambi di studenti con università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offrendo supporto organizzativo e logistico agli scambi. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'università.
9. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti di questo Ateneo attraverso la formalizzazione della loro iscrizione con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.
10. I dati relativi agli esami sostenuti da parte degli studenti in mobilità, devono essere registrati nella banca dati dell'area didattica.

Art. 15 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati negli studi non a tempo pieno

1. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni può operare la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. In assenza di tale specifica opzione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. Lo studente che opta per l'impegno non a tempo pieno è tenuto a presentare contestualmente a tale richiesta una proposta di piano di studio articolato su cinque o sei anni, all'interno dei curricula previsti dal presente Regolamento, che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo corrispondente all'acquisizione di non più di 40 e non meno di 30 crediti.
3. La proposta di piano di studio presentata dallo studente dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio nella prima seduta utile.
4. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno indicando l'anno cui chiede di essere iscritto. In entrambi i casi la richiesta deve essere inoltrata all'Area Didattica e al Consiglio di Corso di Studio. Il passaggio ha comunque luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta.
5. Gli studenti impegnati non a tempo pieno sono oggetto di specifiche attività di tutorato volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate.

Art. 16 Verifiche del profitto

1. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività comprese nel Quadro generale delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni (**Allegato A**), ivi compresa la lingua straniera.
2. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti, nonché con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.
3. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici per via telematica almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sessioni.
4. La prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale. Il superamento dell'accertamento del profitto in una di tali forme può essere requisito per l'ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. E' possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, ma solo come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova, o delle prove, di accertamento del profitto. Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché incaricato dal professore titolare del corso.
5. Il Manifesto del Corso di Laurea può prevedere che la verifica del profitto per specifiche attività formative diverse dai corsi di insegnamento possa non prevedere una votazione (con conseguente esclusione dal computo della media dei voti ai fini del calcolo del voto finale associato al titolo di studio conseguito), ma soltanto una valutazione di "superato" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei crediti relativi).
6. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un voto espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
7. Non sono previste sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto né limitazioni alla facoltà dello studente di ripetere la prova di accertamento del profitto per la medesima attività formativa nel corso dell'anno accademico.
8. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali seminari, laboratori, esercitazioni e tirocini, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame, previo comunicazione al Coordinatore del Corso di Studio.
9. Fatto salvo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle norme vigenti, le modalità dell'accertamento del profitto per i corsi di insegnamento sono stabilite dal presidente della commissione in accordo con il presente Regolamento e con le delibere del Consiglio di Corso di Studio. L'accertamento del profitto è individuale.
10. Le modalità per la registrazione degli esami di profitto degli studenti iscritti a un Corso di Studio sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici, con firma digitale e con il rispetto delle seguenti operazioni:
    - il presidente di commissione carica il verbale d'esame sul sistema informatico in sede d'esame;
    - il presidente della commissione e almeno uno dei commissari firmano digitalmente tutti i verbali caricati. Un resoconto dei verbali caricati è inviato giornalmente ai commissari per posta elettronica;
    - dopo che il verbale è stato firmato digitalmente sia dal presidente che dal commissario, lo studente ne prende visione apponendo il proprio PIN, in sede d'esame o immediatamente dopo;
    - il verbale viene quindi caricato in automatico nel sistema informatico di gestione dell'area didattica.

    Il sistema cartaceo può essere adottato solo nei seguenti casi:
    a) per i Corsi di Studio previgenti al D.M. 509/99;
    b) per master, corsi di Specializzazione, singole attività formative ed Erasmus.

11. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Art. 17 Commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza e sono, di norma, composte da 3 membri. La commissione opera validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.
2. Le commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico ed il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, su comunicazione dei professori titolari, trasmette all'area didattica eventuali variazioni dopo almeno due periodi didattici.
3. La commissione è presieduta dal professore titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in insegnamenti o moduli coordinati, di cui sono titolari professori diversi, la commissione è presieduta da uno dei professori individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli del Corso di Laurea sdoppiati o aventi la medesima denominazione ed offerti nello stesso periodo, ove sia nominata un'unica commissione, di essa devono far parte tutti i professori titolari dei corsi stessi. Il presidente della commissione d'esame viene designato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
5. Possono far parte della commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo a esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine. Possono altresì far parte delle commissioni esercitatori titolari di crediti di insegnamento e cultori della materia.
6. Ove necessario, il presidente della commissione può richiedere al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
7. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un professore di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito nel presente Regolamento o a settore scientifico-disciplinare affine.
8. Il presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
9. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della commissione, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio provvede alla nomina di un sostituto.
10. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
11. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora essa avvenga sulla base anche dell'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o dei risultati relativi ad eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.
12. I presidenti delle commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei registri di esami, ove previsti, dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove di accertamento del profitto i registri degli esami cartacei saranno altresì sostituiti da equivalenti registrazioni elettroniche.

Art. 18 Modalità di accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano

1. La conoscenza della lingua Inglese, obbligatoria per il conseguimento della Laurea, viene verificata con riferimento ai livelli richiesti dal Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità indicate all'art. 16 del presente Regolamento.

Art. 19 Prova finale per il conseguimento della Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni

1. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento della Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

2. Alla prova finale sono attribuiti 3 crediti. Essa consiste in un elaborato, avente per oggetto un argomento specifico proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni, che dovrà essere presentato e discusso con la Commissione per la valutazione della prova finale. Possono proporre all'approvazione del Consiglio un argomento oggetto della prova finale gli studenti che abbiano acquisito almeno 140 crediti iscritti.
   E' facoltà dello studente di chiedere al Consiglio di Corso di studio di essere autorizzato a discutere la prova finale in lingua Inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata.
3. Nella preparazione della prova finale lo studente sarà seguito da un docente titolare di una attività formativa (docenti, supplenti e professori a contratto) del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni.
4. Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve presentare presso l'Area Didattica domanda di ammissione alla prova finale entro i termini stabiliti. Ulteriori e dettagliate disposizioni in materia di ammissione alle prove finali sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.
5. Il tutor della prova finale è membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato e può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
6. E' prevista ogni anno, al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto, una sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio. Il Corso di Laurea possono prevedere una sessione straordinaria entro l'anno solare dell'ultimo anno di iscrizione.
7. Fermo restando che la data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale prevista, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali.
8. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche.
9. Lo studente che abbia maturato i crediti necessari previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Art. 20 Commissioni per la valutazione della prova finale

1. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per la proclamazione pubblica sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da un minimo di cinque membri, dei quali almeno tre professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno due professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti a essi affidati dal Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea. Possono prevedersi sedute collegiali di più commissioni.
2. Possono far parte della commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Possono, altresì, farne parte cultori della materia.
3. Il Presidente designa tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, eventualmente con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.
4. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove finali, le competenti strutture didattiche e amministrative sono tenute ad adottare procedure coerenti con le norme di cui al comma precedente.
5. I Presidenti delle commissioni sono tenuti a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

Art. 21 Calcolo del voto finale

1. La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in centodecimi.
2. Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi.
3. La votazione finale è ottenuta:
   (a) attribuendo una votazione in trentesimi all'esposizione e alla discussione orale della prova finale;

(b) calcolando la media, espressa in centodecimi, delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa ponderate sulla base dei relativi crediti (compresi i tre crediti attribuiti alla prova finale);
(c) moltiplicando la media così ottenuta per 1,08;
(d) aumentando il risultato così ottenuto di 0,3 punti per ogni lode in attività formative da più di 5 crediti e di 0,15 punti per ognuna di quelle ottenute in attività formative da 5 crediti o meno;
(e) aumentando il risultato così ottenuto di 5 punti o 3 punti a seconda che la prova finale sia sostenuta e superata, rispettivamente, entro il 31 Ottobre dell'anno solare in cui si conclude il terzo anno di corso o entro il termine dell'ultima sessione l'esame prevista da calendario accademico. Qualora lo studente abbia effettuato un passaggio al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni da un altro Corso di Laurea dell'Ateneo o un trasferimento da un altro Ateneo, il tempo impiegato per conseguire il titolo di studio verrà calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione (intesa come prima iscrizione in assoluto ad una qualsiasi Università, indipendentemente dalla sede e dal Corso di Laurea). Agli studenti già in possesso di un titolo di studio universitario i quali si siano avvalsi della facoltà del riconoscimento di crediti acquisiti nella precedente esperienza universitaria per conseguire la Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni, non saranno concessi punti aggiuntivi ai sensi del presente comma;
(f) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo avendo acquisito almeno 20 crediti per semestre all'estero con una votazione media non inferiore a 25/30;
(g) in ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (a) per come indicato in (b), (c) (d) ed (e) non potrà complessivamente superare 11 centodecimi;
(h) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
(i) nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la commissione d'esame per la prova finale può decidere di attribuire anche la lode.

Art. 22 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario può chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al primo ed il riconoscimento di tutte o parte delle attività formative completate per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.
2. Nel caso in cui il titolo posseduto sia identico per nome, durata e classe alla Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni, occorre presentare motivata istanza al Consiglio di Corso di Studio. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del Consiglio stesso.
3. La deliberazione in merito all'accettazione dell'istanza, all'anno al quale lo studente viene iscritto ed al riconoscimento di tutta o parte della precedente carriera in termini di crediti ed attività formative sono di competenza del Consiglio di Corso di Studio. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.
4. La domanda dovrà essere compilata sul sito web dell'area didattica e presentata tra il primo agosto e il 10 settembre all'Ufficio protocollo del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza. Alla domanda deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante il titolo universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata ed i programmi di ciascuna attività formativa. Nella domanda si dovrà inoltre necessariamente indicare il percorso che si intende seguire, secondo quanto riportato all'Allegato A al presente Regolamento.
5. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre.
6. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili dall'area didattica per l'anno di corso al quale, in base al numero di crediti riconosciuti, è consentita l'iscrizione. Per l'iscrizione al secondo anno, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del presente Regolamento, è necessario ottenere il riconoscimento di almeno 30 cfu relativi alle attività formative previste al primo anno dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. Per l'iscrizione al terzo anno, è necessario ottenere il riconoscimento di almeno 80 cfu relativi alle attività formative previste al primo anno ed al secondo anno dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.
7. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento

sostenuto che lo studente avrà provveduto ad allegare alla domanda. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente di riferimento.

8. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata come di seguito riportato: il primo criterio è quello del numero di crediti formativi riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.

Art. 23 Verifica della qualità e della efficacia delle attività formative del Corso di Laurea

In coerenza con quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, e di quanto previsto art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni partecipa a tutte le procedure connesse all'Accreditamento Iniziale e Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, alla Valutazione Periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative e al potenziamento delle attività di autovalutazione e di Assicurazione della Qualità della formazione.

Art. 24 Revisione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea

1. Il Consiglio di Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni realizza una revisione del presente Regolamento con una periodicità non superiore a tre anni al fine di verificare l'effettiva corrispondenza delle norme in esso contenute con l'evolversi delle esigenze didattiche e organizzative del Corso di Laurea.
2. In occasione di tale revisione, il Consiglio di Corso di Laurea verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.
4. Qualora il Consiglio di Corso di Laurea riconosca l'obsolescenza solo di parte dei contenuti formativi di una specifica attività, provvederà a stabilire le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. Una volta superate le verifiche previste, il Consiglio di Corso di Laurea convaliderà i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività didattica preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione che ha proceduto alla verifica.
5. La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studio previo parere favorevole delle commissioni didattiche paritetiche previste nello statuto dell'Ateneo. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendo dal parere richiesto.

Art. 25 Disposizioni transitorie e finali

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Attuariali, Statistica ed Informatica per l'Azienda, Scienze Statistiche ed Economiche del vecchio ordinamento e al Corso di Laurea in Statistica/ Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende ad ordinamento ex D.M. 509/99, istituiti presso l'ex Facoltà di Economia dell'Università della Calabria, hanno la facoltà di optare per l'iscrizione al Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni del presente ordinamento (ex D.M. 270/04).
   L'equivalenza fra le attività formative della Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione delle Aziende ex D.M. 509 non più erogate e quelle della Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni ex D.M. 270, è deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea.

ALLEGATO A
Quadro delle attività formative del Corso di Laurea in Statistica per le Aziende e le Assicurazioni

Curriculum: Statistica, Finanza e Assicurazioni

Settori	Insegnamenti	Tipologia	Ambito scientifico-disciplinare	Crediti
MAT/05	Analisi Matematica	Base	Matematico	10
SECS-P/07	Economia Aziendale	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	10
SECS-P/01	Istituzioni di Economia	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	10
SECS-S/01	Laboratorio Statistico 1	Altre attività formative		2
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	Altre attività formative	Lingua straniera	5
SECS-S/04	Demografia	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	5
SECS-S/01	Statistica	Base	Statistico-Probabilistico	10
SECS-S/06 SECS-S/01	Statistica e Probabilità *(modulo coordinato):* Metodi Probabilistici per l'Economia (5 cfu) Statistica e Calcolo delle Probabilità (5 cfu)	Base Caratterizzanti	Matematico Statistico-Probabilistico	10
MAT/05	Analisi Matematica e Geometria	Base	Matematico	9
ING-INF/05	Fondamenti di Informatica	Base	Informatico	10
SECS-S/01	Inferenza Statistica	Base	Statistico-Probabilistico	10
SECS-S/03	Statistica Economica	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	10
SECS-S/06	Matematica Finanziaria	Base	Matematico	10
SECS-S/01	Laboratorio Statistico 2	Altre attività formative		3
ING-INF/05	Basi di Dati	Caratterizzante	Informatico - Matematico Applicato	10
SECS-S/01	Analisi dei Dati Multidimensionali	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	10
SECS-S/06	Matematica Attuariale	Affini e Integrative		10
IUS/01	Diritto Privato e delle Assicurazioni	Affini e Integrative		10
SECS-S/06	Tecnica Attuariale delle Assicurazioni contro i Danni	Caratterizzante	Informatico - Matematico Applicato	10
	A scelta dello studente	Altre attività formative		13
	Prova finale	Altre attività formative		3
			Totale CFU	**180**

Curriculum: Gestione ed Analisi dei Dati

Settori	Insegnamenti	Tipologia	Ambito scientifico-disciplinare	Crediti
MAT/05	Analisi Matematica	Base	Matematico	10
SECS-P/07	Economia Aziendale	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	10
SECS-P/01	Istituzioni di Economia	Caratterizzanti	Economico-Aziendale	10
SECS-S/01	Laboratorio Statistico 1	Altre attività formative		2
L-LIN/12	Laboratorio di Lingua Inglese	Altre attività formative	Lingua straniera	5
SECS-S/04	Demografia	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	5
SECS-S/01	Statistica	Base	Statistico-Probabilistico	10
SECS-S/06 SECS-S/01	Statistica e Probabilità *(modulo coordinato):* Metodi Probabilistici per l'Economia (5 cfu) Statistica e Calcolo delle Probabilità (5 cfu)	Base Caratterizzanti	Matematico Statistico-Probabilistico	10
MAT/05	Analisi Matematica e Geometria	Base	Matematico	9
ING-INF/05	Fondamenti di Informatica	Base	Informatico	10
SECS-S/01	Inferenza Statistica	Base	Statistico-Probabilistico	10
SECS-S/01	Statistica per le Aziende	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	10
SECS-S/06	Matematica Finanziaria	Base	Matematico	10
SECS-S/01	Laboratorio Statistico 2	Altre attività formative		3

ING-INF/05	Basi di Dati	Caratterizzante	Informatico - Matematico Applicato	10
SECS-S/01	Analisi dei Dati Multidimensionali	Caratterizzanti	Stat, Stat. Applicato, Demografico	10
SECS-S/06	Matematica Attuariale	Affini e Integrative		10
SECS-P/09	Finanza Aziendale	Affini e Integrative		10
MAT/09	Ricerca Operativa	Caratterizzante	Informatico - Matematico Applicato	10
	A scelta dello studente	Altre attività formative		13
	Prova finale	Altre attività formative		3
			Totale CFU	**180**

ALLEGATO B

Attività formativa	Analisi dei Dati Multidimensionali
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/01
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso consiste nell'introdurre, sia dal punto di vista teorico che applicativo, alcuni dei più importanti metodi di analisi statistica di dati multivariati. L'obiettivo è pertanto fornire agli studenti le basi logiche e metodologiche per affrontare l'analisi di dati statistici a struttura complessa. Il Corso è articolato su metodologie prevalentemente di tipo esplorativo, e di alcune di queste vengono forniti a margine i necessari risultati inferenziali. Il corso oltre alla conoscenza dei fondamenti di probabilità e statistica, richiede la capacità di rappresentazione geometrica dei problemi multivariati.
Propedeuticità	Statistica
Numero crediti	10

Attività formativa	Analisi Matematica
Settore scientifico disciplinare	MAT/05
Obiettivi formativi	Dimestichezza con un linguaggio rigoroso, abilità di calcolo, comprensione dei risultati al di là della notazione usata e del mero calcolo, uso del ragionamento deduttivo.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Analisi Matematica e Geometria
Settore scientifico disciplinare	MAT/05
Obiettivi formativi	Abilità di calcolo, comprensione dei risultati al di là della notazione usata e del mero calcolo.
Propedeuticità	Analisi Matematica
Numero crediti	9

Attività formativa	Basi di Dati
Settore scientifico disciplinare	ING-INF/05
Obiettivi formativi	Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per poter accedere ed interrogare sorgenti di dati strutturati. Particolare attenzione sarà rivolta a fare acquisire agli studenti le conoscenze necessarie per definire la struttura, accedere ed interrogare basi di dati relazionali mediante il linguaggio SQL. Una ampia fase di sperimentazione che si avvarrà dell'utilizzo di sistemi di gestione di basi di dati consentirà la concreta applicazione dei concetti illustrati.
Propedeuticità	Fondamenti di Informatica
Numero crediti	10

Attività formativa	Demografia
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/04
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti metodologici ed interpretativi di base e avanzati per: orientarsi nell'utilizzo delle fonti e dei dati per la descrizione dei fenomeni demografici; analizzare e descrivere, attraverso l'applicazione di opportuni indicatori, la struttura di una popolazione; delineare l'evoluzione della popolazione e misurare la sua crescita/decrescita; descrivere in maniera accurata i fenomeni che si manifestano all'interno di una popolazione, con particolare riferimento a quelli di tipo quantitativo (mortalità, fecondità e migrazione). realizzare previsioni e proiezioni demografiche.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	5

Attività formativa	Diritto Privato e delle Assicurazioni
Settore scientifico disciplinare	IUS/01
Obiettivi formativi	Buona conoscenza delle categorie di base in tema di: teoria generale del diritto; regime dei contratti; istituto della responsabilità civile. Apprendimento dei profili essenziali della legislazione in materia di assicurazioni private
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Economia Aziendale
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/07
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti, in maniera critica e graduale, un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali finalizzata all'analisi ed all'interpretazione delle strutture e delle dinamiche di impresa. Al termine del corso, lo studente dovrà essere nella condizione di conoscere le logiche di funzionamento dell'azienda, sotto il profilo organizzativo, gestionale, informativo e contabile.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Finanza Aziendale
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/09
Obiettivi formativi	Il corso prende in esame i temi principali della finanza aziendale nella prospettiva decisionale dei manager aziendali. Viene sviluppato e applicato il concetto di valore attuale netto per mostrare come le scelte di investimento e quelle di finanziamento interagiscono ai fini della creazione del valore. I contenuti del corso sono rilevanti per tutte le materie manageriali.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Fondamenti d'Informatica
Settore scientifico disciplinare	ING-INF/05
Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre i fondamenti dell'informatica ed in particolare i principi, le tecniche e gli strumenti fondamentali relativi al trattamento automatico dell'informazione. Gli elementi di programmazione di base e della programmazione ad oggetti saranno introdotti utilizzando come linguaggio di riferimento Java. Una ampia fase di sperimentazione consentirà la concreta applicazione dei concetti appresi
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Inferenza Statistica
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/01
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti dell'inferenza statistica per la stima di parametri e la verifica di ipotesi dei principali modelli statistici. La parte finale del corso fornirà le principali tecniche statistiche per la valutazione e l'interpretazione dei modelli di analisi della varianza e di regressione multipla.
Propedeuticità	Statistica
Numero crediti	10

Attività formativa	Istituzioni di Economia
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/01
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base di micro e di macro. Per la parte micro, l'obiettivo è di fornire agli studenti gli strumenti teorici di base per lo studio dei modelli di comportamento dei consumatori e delle imprese; dell'analisi dei mercati concorrenziali e dei fallimenti del mercato. Per la parte macro, si concentrerà l'attenzione sulla misurazione del reddito nazionale, sull'analisi del mercato dei beni e dei mercati finanziari (il modello IS-LM) sia in economia chiusa che in economia aperta e, infine, sullo studio del mercato del lavoro.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Laboratorio Statistico 1
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/01
Obiettivi formativi	Il corso inizia un percorso formativo nell'ambiente R al fine di agevolare i calcoli statistici e di superare gli ostacoli connessi alla elaborazione dei dati. L'ambiente R è freeware, open source, cross-platform, flessibile e potente.
Propedeuticità	nessuna
Numero crediti	2

Attività formativa	Laboratorio Statistico 2
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/01
Obiettivi formativi	Il corso completa il percorso formativo, già avviato con laboratorio statistico 1, nell'ambiente R. Da un lato si trattano utili elementi di programmazione (cicli, strutture di controllo, funzioni); d'altra parte si avvia l'uso dei pacchetti specifici per l'analisi multivariata, l'inferenza statistica, la statistica economica ed aziendale.
Propedeuticità	Laboratorio Statistico 1
Numero crediti	3

Attività formativa	Laboratorio di Lingua Inglese
Settore scientifico disciplinare	L-LIN/12
Obiettivi formativi	Le competenze linguistiche dovranno essere valutabili a Livello B1 Lower nelle abilità di Lettura e conoscenze lessicali (Livello Threshold, Common European Framework of Reference, Consiglio d'Europa 2001).
Propedeuticità	nessuna
Numero crediti	5

Attività formativa	Matematica Attuariale
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/06
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente i fondamenti teorici fondamentali di calcolo da impiegare nelle assicurazioni sulla durata di vita, con particolare riferimento alla definizione dei premi, alla definizione delle riserve matematiche e alla formazione dell'utile assicurativo.

Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Matematica Finanziaria
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/06
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente padronanza dei concetti alla base della matematica finanziaria ed un'adeguata preparazione per il calcolo delle grandezze fondamentali proprie in operazioni finanziarie deterministiche, si propone, altresì, di fornire allo studente un'adeguata conoscenza e padronanza degli elementi necessari per la valutazione di operazioni finanziarie non complesse in condizioni di incertezza.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Ricerca Operativa
Settore scientifico disciplinare	MAT/09
Obiettivi formativi	Competenze nel formulare e risolvere problemi di programmazione lineare e di programmazione lineare intera e, inoltre, di interpretare le loro soluzioni.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Statistica
Settore scientifico disciplinare	SESC-S/01
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti, in maniera critica e graduale, la metodologia di base per la raccolta, l'organizzazione, la sintesi e l'analisi quantitativa di dati relativi a fenomeni collettivi. Al termine del corso, lo studente dovrà essere nella condizione di leggere ed interpretare in maniera critica dati di natura quantitativa, nonché effettuare in maniera autonoma analisi statistiche di tipo descrittivo.
Propedeuticità	Nessuna
Numero crediti	10

Attività formativa	Statistica Economica
Settore scientifico disciplinare	SESC-S/03
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire i principi fondamentali dello studio statistico dei fenomeni macro e micro economici. In questo senso, il programma delle lezioni prevede una parte istituzionale dedicata alla misura dei fenomeni economici ed alle principali fonti dell'informazione statistico-economica. Al fine di rendere cooperative le conoscenze acquisite, l'altra parte sviluppa alcune metodologie statistiche utili nelle applicazioni più ricorrenti nell'analisi quantitativa dei fenomeni economici.
Propedeuticità	Statistica
Numero crediti	10

Attività formativa	Statistica e Probabilità (modulo: Metodi Probabilistici per l'Economia)
Settore scientifico disciplinare	SESC-S/06
Obiettivi formativi	Fornire gli elementi di base del calcolo delle probabilità sufficienti per affrontare lo studio di fondamentali applicazioni in ambito economico-finanziario.
Propedeuticità	nessuna
Numero crediti	5

Attività formativa	Statistica e Probabilità (modulo: Statistica e Calcolo delle Probabilità)
Settore scientifico disciplinare	SESC-S/01

Obiettivi formativi	gli studenti devono saper utilizzare le basi del calcolo delle probabilità e le variabili casuali in ambito prettamente statistico
Propedeuticità	Statistica e Probabilità (modulo: Metodi Probabilistici per l'Economia)
Numero crediti	5

Attività formativa	Statistica per le Aziende
Settore scientifico disciplinare	SESC-S/01
Obiettivi formativi	Il corso mira a formare gli studenti nella metodologia statistica necessaria per estrarre, analizzare e gestire i dati interni alle aziende viste come soggetti economico-statistici. Oltre alla ricognizione delle fonti dei dati aziendali, si forniranno gli strumenti per costruire variabili che permettano di leggere le realtà imprenditoriali sotto esame con particolare riferimento alla dimensione territoriale. Sarà inoltre sviluppata la capacità usare dati di buona qualità, di elaborarli in modo appropriato in modo da aiutare la comprensione delle relazioni tra le componenti di un'impresa ed essere di supporto al suo apparato decisionale. Nel corso si affrontano tematiche introduttive connesse ai modelli quantitativi per il supporto alla gestione dell'azienda e sono trattate alcune questioni che si pongono nella valutazione dei progetti di investimento. Nella trattazione degli argomenti saranno privilegiati gli aspetti pratici e quelli di maggiore interesse per le applicazioni in ambito aziendale.
Propedeuticità	Statistica
Numero crediti	10

Attività formativa	Tecnica Attuariale delle Assicurazioni contro i Danni
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/06
Obiettivi formativi	Fornire allo studente gli strumenti atti a definire i principi e le tecniche attuariali nelle assicurazioni contro i danni, con particolare riferimento alla tariffazione e alla riservazione dei principali rami danni
Propedeuticità	nessuna
Numero crediti	10